



Domenica 29 maggio  
SS Corpo e Sangue di Cristo

Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>  
E-mail: [parrocchiadbge@libero.it](mailto:parrocchiadbge@libero.it)  
[donmariocarat@libero.it](mailto:donmariocarat@libero.it)



#### ORARIO DELLE SANTE MESSE

Feriali 6,40 9 18  
Giovedì ore 19,00 nella Cappella dell'Oratorio  
Festivi 9 - 10,30 - 12 - 18,00

#### ORARIO DELL'ORATORIO

Lunedì - Venerdì 16 - 19  
Sabato 16 - 18,45

## L'Editoriale



### A TUTTE LE FAMIGLIE DELLA NOSTRA COMUNITA'



“E' una profonda esperienza spirituale contemplare ogni persona cara con gli occhi di Dio e riconoscere Cristo in lei. Questo comporta una disponibilità gratuita che permetta di apprezzare la sua dignità. Si può essere pienamente presenti davanti all'altro se ci si dona senza un perché, dimenticando tutto quello che c'è intorno. Così la persona amata merita tutta l'attenzione. Gesù era un modello, perché quando qualcuno si avvicinava a parlare con Lui, fissava lo sguardo, guardava con amore. Nessuno si sentiva trascurato....

Questo si vive nella vita quotidiana della famiglia. In essa ricordiamo che la persona che vive con noi merita tutto, perché ha una dignità infinita, essendo oggetto dell'immenso amore del Padre. Così fiorisce la tenerezza, in grado di suscitare nell'altro la gioia di sentirsi amato. Essa si esprime in particolare nel volgersi con attenzione squisita ai limiti

dell'altro, specialmente quando emergono in maniera evidente.

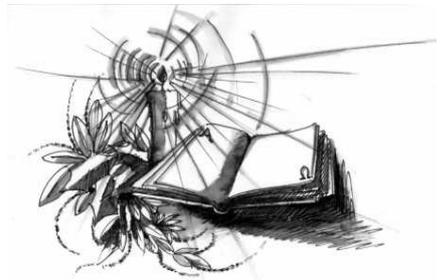
Camminiamo, famiglie, continuiamo a camminare! Quello che ci viene promesso e' sempre di più. Non perdiamo la speranza a causa dei nostri limiti, ma neppure rinunciamo a cercare la pienezza di amore e di comunione che ci è stata promessa” (cfr Amoris Laetitia n.323-325).

**Papa Francesco**



## Avvenimenti della Settimana

- Martedì 31 Maggio VISITAZIONE B.V. MARIA  
ore 20,30 recita del Santo Rosario in Via dei Landi (giardini della scuola)
- Mercoledì 1 Giugno in Oratorio saluto della Scuola alle terze medie  
ore 18,30 nella Sala Luoni presentazione del progetto “Corridoi umanitari”
- Giovedì 2 Giugno ore 19,00 Santa Messa nella Cappella dell'Oratorio
- Venerdì 3 Giugno SACRO CUORE DI GESU'
- Domenica 5 Giugno **10 a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**



## Vangelo di Luca (9, 11b-17)

La moltitudine che ha seguito Gesù, ha ascoltato la sua parola, non sa staccarsi da quell'uomo che parla di sé e degli altri con amore, che sa dire cose che nessuno ha mai detto, che sembra far scendere nel cuore la pace. "Mandali via, è sera ormai e siamo in un luogo deserto": gli apostoli hanno compassione per la gente, ma è come se dicessero "ora ognuno si risolva i suoi problemi". Ma Gesù non li ascolta, lui non ha mai mandato via nessuno, vuole fare di quel deserto, di ogni nostro deserto, una casa dove si condivide tutto: il pane e i sogni. La sorpresa di quella sera è che poco pane condiviso con gli altri è sufficiente, che alla fine la fame non consiste nel

mangiare a sazietà, da soli, il pane e il pesce, ma nello spartire con gli altri il poco che hai, il bicchiere di acqua fresca, un po' di tempo e un po' di cuore. Abbiamo mai pensato che noi siamo ricchi di ciò che abbiamo donato agli altri? Proviamo a donare, allora, anche il tempo che non abbiamo: non conta la quantità, ma l'intensità. E vedremo che il tempo e il cuore donati si ... moltiplicheranno! Tutti mangiarono a sazietà. Quel "tutti" è importante. Sono bambini, donne, uomini. Sono santi e peccatori, sinceri e bugiardi, sono gli immigrati in fuga dalla guerra, dalla fame, dalla disperazione. Penso che così Dio immagini la sua Chiesa: capace di insegnare, guarire, saziare, accogliere senza escludere nessuno, capace di accettare la sfida di mettere in comune tutto quello che ha. Capace di operare miracoli, che non consistono nella moltiplicazione di beni materiali, ma nella moltiplicazione del cuore, nell'interpretare i bisogni dell'anima, dello spirito, del corpo per portarvi un reale, efficace, vero, concreto sollievo. Gesù è l'uomo della carità concreta, sempre capace di amare di vero amore: tutto gli è possibile. Amarsi gli uni gli altri, e amare tutti, anche i nemici. Siamo capaci anche noi di dare attenzione, pazienza, sopportazione, ascolto, rispetto, assistenza, perdono, con altruismo e generosità gratuita? La situazione chiede una particolare attenzione al momento che stiamo vivendo, la storia non ci è estranea, come non ci sono estranei gli altri con i loro bisogni. La differenza tra il possibile e l'impossibile è il provarci, la differenza tra il riuscire e il non riuscire è il credere in quello che stiamo facendo, crederci fino in fondo, credere che quello che non riusciamo a fare oggi, potremo farlo domani purché non desistiamo. Gesù nel Vangelo ci insegna che con la preghiera potremo ottenere tutto quello che chiederemo a Dio.

# *Noi le abbiamo lette così*

## notizie dal mondo

### IL MESSAGGIO E' L'INCONTRO



L'ennesimo gesto di pace e di riconciliazione che Papa Francesco ha posto in essere questa volta con l'Islam sunnita, incontrando in Vaticano il grande Iman egiziano di al Azhar che rappresenta il vertice dei Mussulmani sunniti nel mondo. Il Papa e il grande Iman, nel loro incontro, hanno trattato principalmente il **comune impegno, da parte delle autorità e dei fedeli delle due religioni**, alla pace nel mondo, al rifiuto della violenza e del terrorismo. Hanno altresì affrontato il tema della situazione dei cristiani nel contesto dei conflitti e delle tensioni nel Medio Oriente e la loro protezione.

Quanti sforzi e quanto impegno da parte di Papa Francesco per rappresentare al mondo intero la necessità di un clima di distensione e di pace in contrasto con le decine di conflitti che sono nel mondo e che Papa Francesco aveva già a suo

tempo definito come una "Terza Guerra Mondiale a pezzetti".

Da parte nostra è richiesta maggior coerenza con la propria religione ed un atteggiamento di preghiera per sostenere sia gli impegni di Papa Francesco sia le difficoltà che incontrano tanti cristiani nel mondo.

# AVVISI & COMUNICAZIONI

dal gruppo

## LAVORI IN CORSO



Sabato 28 maggio un gruppo di volontari è disponibile per andare a terminare alcuni lavori a Torriglia. Chi avesse piacere di unirsi a loro per aiutare, può contattare (Daniela 347.1480552) o Fabio (347.5785330) entro giovedì 26  
Nei giorni di Sabato 28 e Domenica 29 maggio saranno presenti anche gli "Escursionisti" quali primi ospiti della "casa di Torriglia", per la stagione 2016.  
Grazie per la Vostra disponibilità

Daniela

## CORRIDOI UMANITARI



La Comunità di Sant'Egidio  
insieme alla Federazione delle Chiese, alla Tavola Valdese,  
ha dato vita, attraverso un Protocollo di intesa  
con il Ministero dell'Interno e degli Esteri,  
a un progetto-pilota che ha l'obiettivo di aprire  
vie di salvezza ai profughi.



## CORRIDOI UMANITARI

### *Corridoi di Speranza*

per consentire alle persone più vulnerabili,  
donne e bambini, anziani e malati,  
di raggiungere in sicurezza l'Europa.

*Tra febbraio e maggio sono arrivati a Roma 200 profughi,  
la metà dei quali bambini.*

Ne parliamo:

**1 giugno 2016 ore 18,30**

**Sala Luoni - c/o Istituto Don Bosco**

**Via S.Giovanni Bosco, 14r . Genova Sampierdarena**



## **STORIA DELL'EMIGRAZIONE TRA IL XIX E IL XX SECOLO 13a parte**

### **L'integrazione della migrazione meridionale nelle città del nord Italia**

Come abbiamo visto con il boom economico nelle città del nord, si crearono problemi di integrazione tra gli Italiani delle due parti d'Italia e a volte lo scontro fu anche di tipo violento. A questa tensione contribuì anche l'esportazione delle organizzazioni criminali nel nord Italia, le mafie calabrese e siciliana e la camorra napoletana si insediarono al nord anche nella nostra città. Le città hanno bisogno di nuovi edifici e si creano dei nuovi quartieri ghetto, da molti conosciuti (le Lavatrici di Pra, il Cep di Voltri, il quartiere Begato a Rivarolo, il Giro del Vento a Bolzaneto, e questo crea una separatezza tra nativi e nuovi venuti. Non ci fu una vera politica d'integrazione e il risentimento verso i meridionali era dovuto al falso problema che "rubassero" i posti di lavoro a chi era nato nelle città del nord. Furono i comunisti e i sindacati a loro facenti capo che, nell'industria fordista, integrarono i meridionali ai lavoratori settentrionali e questo favorì nel 1969 la partecipazione massiccia alla lotta dell'Autunno Caldo da parte dei meridionali. Per quanto riguarda il mondo cattolico dopo una prima indifferenza, ci si è rivolti alla politica dell'integrazione e in questo furono molto attivi le ACLI e le FOCL (Federazione operaia cattolica lavoratori), il gruppo che unisce le antiche società cattoliche. Piano piano anche attraverso la scuola le due comunità si integrano, ma un certo pregiudizio anti meridionale è sopravvissuto fino ai primi anni '90 e, oggi, si assiste alla xenofobia anti extracomunitari. Nella maggioranza delle città ormai l'integrazione tra meridionali e settentrionali è avvenuta in maniera ottimale e, se anche qualche sacca di anti-meridionalismo sopravvive, fenomeno in via di estinzione.

**Associazione "Il Nodo- Sulle ali del mondo" onlus**



## **Anno Santo della Misericordia**

### ***IL CASO DELLA SETTIMANA***

Questa volta il caso della settimana riguarda la Nostra Parrocchia.

In questo periodo la Parrocchia ha dovuto pagare alcune fatture e alcuni lavori previsti che hanno prosciugato il conto in banca, per esempio:

- 5.000 euro per le casse acustiche della Chiesa
- 12.300 euro per Torriglia
- 2.600 euro alla Diocesi
- 15.000 euro per iscrivere i nostri giovani alla GMG (da recuperare)

Chiedo un aiuto per l'economia della Parrocchia.

**Don Mario**